

Programma Corso G.E.V.

Unità formativa n. 1	<p>a. Legge regionale istitutiva delle Aree Naturali protette della Regione Umbria n.9 del 1995 e s.m.e i.</p> <p>b. Legge regionale istitutiva delle GEV LR n.4 del 1994 e L.R. 11/2015 – (solo disposizioni in materia di volontariato) – Figura giuridica della guardia volontaria, poteri e compiti</p>
Contenuti	<p>a. Disciplina dei Parchi regionali umbri più STINA</p> <p>b. Servizio di Vigilanza Ecologica e riferimenti generali a disciplina del volontariato - D. L.vo 177/2017 E.T.S. Ente Terzo Settore –</p>
Durata	3 ore

Unità formativa n. 2	<p>a. Le norme del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo regolamento</p> <p>b. L. 48/2017 – operatore Safety : sicurezza del territorio Leggi dello Stato italiano – Illeciti amministrativi e penali</p>
Contenuti	<p>a. Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (Regio Decreto n. 773/1931 e Regio Decreto n. 635/1940)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le Guardie Particolari Giurate Volontarie - La qualifica di Pubblico Ufficiale - I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV) - Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria - I possibili reati del pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni - I possibili reati contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni <p>b. Legge 24 novembre 1981 n. 689 "Modifiche al sistema penale"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale" - Gli illeciti amministrativi e introduzione agli illeciti penali - Acquisizione di notizie di reato e obbligo di denuncia da parte del pubblico ufficiale - l'Accertamento delle violazioni, dal sopralluogo ai rilievi fotografici, descrittivi ed ogni altra operazione tecnica necessaria per accertare l'illecito
Durata	2 ore

Unità formativa n. 3	a. Verbalizzazione - Leggi dello Stato italiano b. Cenni sulla gestione dei rifiuti
Contenuti	<p>a. Modalità di identificazione del trasgressore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il verbale per illeciti amministrativi e le parti che lo compongono - Il verbale di sequestro - La denuncia - Tutti gli atti di Polizia Amministrativa e Polizia Giudiziaria di competenza del Pubblico Ufficiale volontario <p>b. Cenni sulla normativa in materia di Rifiuti</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi giuridici alla base della politica ambientale Europea - Analisi del Testo Unico Ambientale, D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152, in particolare parte IV, RIFUTI - solidi e liquidi – - Definizione di rifiuto urbano, speciale, pericoloso e non pericoloso – corretta attribuzione dei CODICI CER – SOTTOPRODOTTO – CESSAZIONE DELLA QUALIFICA DI RIFIUTO (End of Waste) - Abbandono di rifiuti : gli obblighi, le responsabilità e le sanzioni di applicare . Il responsabile in solido , il co-responsabile. Obblighi del proprietario dell'area/terreno/bosco, del proprietario originale del bene diventato rifiuto . - Disciplina delle discariche, differenza con il deposito incontrollato di rifiuti - Responsabilità per danno ambientale, parte VI/152, obblighi di risarcimento, sanzioni accessorie di revoca dell'autorizzazione, pubblicazione della sentenza, sospensione dal grado - Casi pratici di denunce penali , in particolare Abbandono di rifiuti, Deposito incontrollato e discarica abusiva <p>Approfondimenti proposti dai partecipanti al corso , esperienze del territorio, problematiche sottese alle realtà locali</p>
Durata	3 ore

Unità formativa n. 4	I sistemi naturalistici in Umbria (1)
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Normativa di riferimento - La rete Natura 2000 - Direttive comunitarie
Durata	4 ore

Unità formativa n. 5	I sistemi naturalistici in Umbria (2)
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Reti Ecologiche della Regione Umbria (RERU) - Recepimento Rete Ecologica Regionale - Quadro normativo regionale
Durata	3 ore

Unità formativa n. 6	La valutazione di incidenza ambientale
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Le nuove linee guida per la Valutazione di Incidenza Ambientale - L'art. 6 della direttiva Habitat
Durata	4 ore

Unità formativa n. 7	Cartografia
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Cartografia e orientamento - I sistemi informativi territoriali + esercitazioni in classe - Utilizzo del GPS e delle principali applicazioni per smartphone
Durata	3 ore - venerdì orario 17-20

Unità formativa n. 8	Cartografia
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Cartografia e orientamento - Utilizzo del GPS e delle principali applicazioni per smartphone
Durata	4 ore

Unità formativa n. 9	Applicazione sistemi di georeferenziazione alla Rete natura 2000 e alla RERU
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi di georeferenziazione alla Rete natura 2000 e alla RERU
Durata	4 ore

Unità formativa OUTDOOR n.10	Cartografia - USCITA
Contenuti	Esercitazioni sul campo
Durata	3 ore

Unità formativa n. 11	a. Cenni sulle fitocenosi delle Aree naturali Protette in Umbria b. Elementi di botanica
Contenuti	<p>a. La flora di interesse conservazionistico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli Habitat di interesse conservazionistico (anche ai sensi della Direttiva Habitat) - Specie critiche e specie aliene invasive <p>b. Normativa di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumenti e metodi per il riconoscimento della flora protetta, delle specie aliene invasive - Riconoscimento degli Habitat (anche ai sensi della Direttiva Habitat) - Elementi di gestione degli habitat forestali
Durata	4 ore

Unità formativa n. 12 OUTDOOR	Cenni sulle fitocenosi delle Aree naturali Protette in Umbria USCITA
Contenuti	- esercitazioni in campo
Durata	3 ore

Unità formativa n. 13 OUTDOOR	Elementi di botanica USCITA
Contenuti	- esercitazioni in campo
Durata	3 ore

Unità formativa n. 14	a. Cenni sulle zoocenosi delle Aree Naturali Protette in Umbria b. Le specie di interesse faunistico-venatorio
Contenuti	<p>a. La fauna di interesse conservazionistico (anche ai sensi della ----- -Direttiva Habitat e della Direttiva Uccelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Tecniche per il rilevamento e l'identificazione delle principali specie -Specie critiche e specie aliene invasive -Normativa di riferimento <p>b. La fauna di interesse faunistico-venatorio</p> <ul style="list-style-type: none"> -Riferimenti e disciplina dell'attività di caccia e pesca -Normativa di riferimento
Durata	4 ore

Unità formativa n. 15 OUTDOOR	Cenni sulle zoocenosi delle Aree Naturali Protette in Umbria USCITA
Contenuti	- esercitazioni in campo
Durata	3 ore

Unità formativa n. 16 OUTDOOR	Le specie di interesse faunistico-venatorio USCITA
Contenuti	- esercitazioni in campo
Durata	3 ore

Unità formativa n. 17	Sistema di Allerta di Protezione Civile
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Il contesto europeo nella presenza di rischi naturali; - Definizione del concetto di rischio; - Rischi di Protezione Civile ai sensi del Nuovo Codice di Protezione Civile del 2018; - Il Sistema Nazionale e Regionale di Protezione Civile; - Attività di Protezione Civile; - Focus su attività di previsione e prevenzione; - Sistema di Allerta Nazionale, ruoli e responsabilità; - Ruolo delle Regioni; - Come opera giornalmente la rete dei Centri Funzionali; - Il supporto dei Centri di Competenza; - Gli strumenti operativi di previsione forzanti meteo, frane e alluvioni; - Strumenti di Supporto alle Decisioni; - Governo delle Piene, anche tramite le grandi dighe; - Il raccordo con gli Enti Locali; - Casi studio, esempi di eventi passati.
Durata	3 ore

Unità formativa n. 18	Allertare il sistema di emergenza Primo Soccorso
Contenuti	<p>Allertare il sistema di soccorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) cause e circostanze dell'infortunio (luogo dell'infortunio, numero delle persone coinvolte, stato degli infortunati, etc) b) comunicare le predette informazioni in maniera chiara e precisa ai servizi di assistenza sanitaria di emergenza <p>Riconoscere un'emergenza sanitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Scena dell'infortunio <ul style="list-style-type: none"> a) raccolta delle informazioni b) previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili 2. Accertamento delle condizioni psico-fisiche dell'infortunato <ul style="list-style-type: none"> a) funzioni vitali (polso, pressione, respiro) b) stato di coscienza c) ipotermia e ipertermia 3. Nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio 4. Tecniche di autoprotezione <p>Attuare gli interventi di primo soccorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> 1. Sostenimento delle funzioni vitali <ul style="list-style-type: none"> a) posizionamento dell'infortunato e manovre per la pervietà delle prime vie aeree b) respirazione artificiale c) massaggio cardiaco esterno 2. Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso <ul style="list-style-type: none"> a) lipotimia, sincope, shock; b) edema polmonare acuto; c) crisi asmatica; d) dolore acuto stenocardico; e) reazioni allergiche; f) crisi convulsive; g) emorragie esterne post-traumatiche e tamponamento emorragico
Durata	4 ore

Unità formativa n. 19	Allertare il sistema di emergenza Incendi Boschivi
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Definizione di "Bosco"; - Definizione di "Incendio Boschivo" - Normativa sugli Incendi Boschivi e competenze istituzionali; - Nozioni tecniche generali per gli interventi di soccorso per Incendi Boschivi.
Durata	3 ore